



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

CONTRATTO RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI INFISSI PER L’ALLESTIMENTO RELATIVO AL PROGETTO INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL MONUMENTO, DEGLI SPAZI ESPOSITIVI E DEI FOSSATI ESTERNI – PANTHEON MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE CERTIFICATA.

CIG B8AF3B4459

CUP F89D24003240001

TRA

il **Pantheon e Castel Sant’Angelo Direzione Musei nazionali della città di Roma**, con sede in Roma, in Lungotevere Castello, n. 50, legalmente rappresentata dal Direttore ad interim, Dott. Luca Mercuri, giusto Decreto Direttoriale della Direzione Generale Musei n. 354 del 09 maggio 2025, domiciliato per la carica in Roma Lungotevere Castello, n. 50 di seguito **“Committente”**

E

Ditta F.A.F. di Fulvi Rolando & Figli s.n.c. (di seguito **“Impresa”**), con sede in Capitignano (AQ), Via Per Paganica, Loc. S. Rocco (P.IVA/C.F. 01306850668), in persona del legale rappresentante p.t. Sig. Fulvi Paolo, nato a Capitignano (AQ), il 13/01/1956, C.F.: FLVPLA56A13B658R ed ivi residente in Via Roma, 48 domiciliato per la carica sociale in Capitignano (AQ), Via Per Paganica, Loc. S. Rocco, di seguito **“Contraente”**

PREMESSO

- con Decreto n. 39 del 28/03/2025 è stato nominato, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile unico del progetto (RUP) l’Arch. Eliana Garofalo, per le procedure di affidamento relative al progetto: **“Interventi di restauro, conservazione e valorizzazione del Monumento, degli spazi espositivi e dei fossati esterni”** che dovrà essere realizzato presso il sito del Pantheon;
- con Decreto n. 48 del 16/04/2025 è stato approvato in linea tecnica ed economica, ai sensi del D.lgs. 36/2023 e dell’Allegato I.7 al codice, il Documento preliminare di avvio della progettazione relativo al progetto **“Interventi di restauro, conservazione e valorizzazione del Monumento, degli spazi espositivi e dei fossati esterni”**;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant’Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

- con Determina a contrarre n. 141 del 16/10/2025, è stato assunto l'impegno spesa ed avviata la procedura di scelta del contraente in intestazione ed è stato approvato il presente schema contrattuale;
- nella suddetta determinazione è stato confermato che la copertura finanziaria derivante dall'impegno spesa in oggetto sarà assicurata mediante la disponibilità finanziaria dell'Istituto garantita dalle somme derivanti dalla Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015). Programmazione annualità 2025-2027;
- il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) ha dotato di autonomia speciale "il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma";
- il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*";
- il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*";
- il decreto di avocazione con delega rep. n. 904 del 23 ottobre 2024, con il quale è stata conferita la delega di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma al dott. Luca Mercuri;
- il D.D. 354 del 09.05.2025 con il quale è attribuito al Dott. Luca Mercuri, a titolo aggiuntivo e ferme restando le attuali funzioni dirigenziali di livello non generale di direzione del Servizio III – Fruizione e comunicazione del patrimonio culturale della Direzione generale Musei, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma, nell'ambito della Direzione generale Musei, al fine di curarne gli adempimenti necessari per assicurarne la funzionalità e la gestione dell'azione amministrativa ai sensi della normativa vigente, per la durata di un 1 anno e comunque non oltre la data di nomina del dirigente titolare, a decorrere dal 12 maggio 2025;
- che a seguito di accertamenti effettuati dal RUP, sono state effettuate le verifiche di legge ai sensi dell'articolo 94 ss. del Codice dei Contratti dalle quali non è emerso nulla a carico del Contraente;
- che è stato acquisito il DURC ON LINE;
- che nessuna annotazione sul Contraente è risultata sul portale ANAC;

Art. 1

(Oggetto ed esecuzione dell'appalto)

L'appalto si riferisce alla fornitura e posa in opera di infissi per l'allestimento relativo al progetto ***Interventi di restauro, conservazione e valorizzazione del Monumento, degli spazi espositivi e dei fossati esterni***.

L'esecuzione delle attività previste nell'appalto è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 2 (Attività dell'appalto)

L'oggetto dell'appalto comprende tutte le attività necessarie alla fornitura e posa in opera di infissi in acciaio a taglio termico tipo Secco Sistemi OS2 65 ed in particolare infissi per porte e finestre, in parte fissi ed in parte apribili, costruiti con profili a taglio termico OS2 65, sezione a vista nodo laterale fisso massimo 32mm, sezione a vista nodo laterale apribile massimo 47 mm, nodo centrale per le due ante massimo 62 mm, profondità inderogabile di 65 mm. Sormonto interno ed esterno dei profili. Sistema di tenuta acqua aria e vento a giunto aperto a tre livelli di tenuta con tripla guarnizione, con adeguato numero di scarichi dell'acqua in acciaio inox da verniciare.

La fornitura e posa in opera dovrà riguardare n. 8 serramenti aventi le seguenti caratteristiche:

☐ Serramento 1 di dimensioni H 3343 mm L 2077 mm:

Serramento centinato con porzioni fisse laterali s specchiatura superiore fissa. Parte centrale apribile a 2 ante sino ad 1 altezza di 2780 mm. Luce netta passaggio 1020 mm. Zoccolatura inferiore cieca realizzata con doppia pannellatura in acciaio con interposto materiale isolante. Le superfici vetrate saranno divise da elementi divisorii a T. All'esterno dei 6 vetri delle porzioni fisse sarà realizzata una grata in acciaio simile a quelle esistenti. Apertura con cremonese

☐ Serramento 2 di dimensioni: H 1800 mm L 1280 mm

Finestra centinata apribile a 2 ante battente. Le superfici vetrate saranno divise da elementi divisorii a T. All'esterno dei 2 vetri sommitali sarà realizzata una grata in acciaio simile a quelle esistenti. Apertura con cremonese

☐ Serramento 3 di dimensioni: H 2200 mm L 4400 mm

Serramento centinato completamente fisso realizzato con disegno a montanti e traversi per la creazione di 26 vetri

☐ Serramento 4 di dimensioni: H 2360 mm L 4650 mm

Serramento centinato completamente fisso realizzato con disegno a montanti e traversi per la creazione di 36 vetri

☐ Serramento 5 di dimensioni: H 2460 mm L 4450 mm

Serramento centinato completamente fisso realizzato con disegno a montanti e traversi per la creazione di 28 vetri

☐ Serramento 6 di dimensioni massime: H 4050 mm L 7750 mm

Serramento centinati composto da sistema a montanti e traversi a creare il disegno voluto con una serie di vetri rettangolari.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

- ☐ Serramento 7 di dimensioni: H 1800 mm L 3600 mm

Serramento centinato completamente fisso realizzato con disegno a raggiera con arco centrale a creare 12 vetri. Nella parte destra dell'infisso dovrà essere realizzata una porta apribile ad 1 anta avente larghezza indicativa di 700 mm. La parte inferiore della porta sarà con pannellatura cieca

- ☐ Serramento 8 di dimensioni: H 1680 mm L 2320 mm

Serramento centinato con le 2 porzioni laterali apribili a battente. La parte bassa centrale apribile a vasistas e le restanti parti completamente fisse. Le superfici vetrate saranno divise da elementi divisori a T. Apertura con cremonese

Gli infissi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- ☐ Trattamento superficiale con verniciatura a polveri in 4 fasi con rilascio di garanzia di 7 anni
- ☐ Microsabbatura
- ☐ Zincatura con processo di metallizzazione allo zinco delle parti lavorate
- ☐ Mano di fondo epossidico a polveri
- ☐ Mano di vernice in polvere a finire con colore a scelta

Il prezzo della fornitura viene stabilita a corpo in € 93.600,00

Le Parti concordano che sull'infisso 6 dovranno essere collocate delle pellicole LCD dinamiche BLACK che devono permettere, attraverso un impulso elettrico, di oscurare all'occorrenza le superfici vetrate. Tale opzione a causa della finitura scura richiede che i vetri utilizzati per il serramento siano anche temperati oltre che stratificati per garantire maggiore sicurezza.

Per garantire il funzionamento delle pellicole saranno posti in opera 3 trasformatori da alloggiare nelle vicinanze del serramento, restando inteso che tutto quanto necessario per l'allaccio all'impianto elettrico sarà a carico dell'Istituto.

Il prezzo della fornitura viene stabilita a corpo in € 14.800,00

Inoltre il Contraente dovrà effettuare la fornitura e posa in opera di cupolini di copertura realizzati in metallo e vetro da porre in opera in sostituzione di quelli esistenti in copertura. In particolare, dovranno essere forniti:

- n. 6 cupolini a 2 pendenze dimensione 1500x1500 mm
- n. 1 cupolino ad 1 pendenza dimensione 1700x 2400 mm

L'intervento prevede lo smontaggio e lo smaltimento dei cupolini esistenti e la sostituzione con nuovi elementi in acciaio e vetro.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

Nello specifico le nuove strutture saranno realizzate con una lamiera perimetrale da avvitare al di sopra dei cordoli in cemento esistenti per evitare infiltrazioni di acqua piovana.

Al di sopra di tale base dovrà essere montata la struttura con doppia pendenza completamente chiusa con vetri sui verticali. (non saranno lasciate aree come su quelle esistenti).

La copertura sarà realizzata con l'utilizzo di lastre di vetro di sicurezza stratificato e temperato 55.4 molati a filo lucido mentre i vetri dovranno essere fissati alla struttura con rotulle in acciaio inox e stuccatura con silicone strutturale colore nero.

La divisione e la grandezza dei vetri dovrà rispettare in maniera fedele quella esistente.

Il trattamento superficiale dei cupolini dovrà essere realizzato con zincatura a caldo dei manufatti conforme alla norma Uni EN 1461.

Inoltre dovrà essere realizzata la pulizia e leggera carteggiatura; la verniciatura a polveri con colore scelto dall'Istituto.

Il prezzo della fornitura viene stabilito a corpo in € 29.000,00

Il prezzo della fornitura deve includere: i costi per lo smontaggio e il trasporto in discarica dei materiali di risulta; il costo di noleggio di autogru per il tiro in quota dei manufatti; la posa in opera di linee vita provvisorie per il lavoro all'esterno; il montaggio dei trabattelli su ruote per il lavoro dall'interno; la realizzazione di disegni costruttivi con dettagli e valori di trasmittanza termica dei serramenti; la fornitura di certificazioni e manuali di uso e manutenzione;

Art. 3

(Durata del contratto)

L'avvio della realizzazione degli interventi di cui al presente atto verrà effettuato alla data di stipula del presente contratto, ed avrà durata di 180 giorni naturali e consecutivi.

Art. 4

(Polizza assicurativa)

Ai sensi degli articoli 117, comma 10, e 106, comma 8, del D.lgs. 36/2023 l'Affidatario è obbligato a costituire e trasmettere alla scrivente prima della consegna del servizio una polizza assicurativa che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di strutture ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La Ditta F.A.F. di Fulvi Rolando & Figli s.n.c ha stipulato polizza RCT/RCO per un massimale di € 1.000.000,00 numero 2016/10/2924667 con Società Reale Mutua Assicurazioni in corso di validità;



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

Art. 5

(Modalità di esecuzione dell'appalto)

Le prestazioni oggetto del presente contratto dovranno essere effettuate a perfetta regola d'arte, nel rispetto dei requisiti di qualità e dei requisiti prestazionali.

Art. 6

(Verifica e controlli in corso di esecuzione)

Nel corso dell'esecuzione del contratto la Direzione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'impresa dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa ai fini della stipula del contratto.

Il Contraente dovrà impiegare nell'esecuzione del servizio in oggetto personale specializzato, con comprovata esperienza nello specifico settore.

Inoltre le squadre di operai specializzati dovranno:

- essere dotate delle attrezzature idonee che si rendono necessarie per le varie attività di movimentazione e per la posa in opera, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo: gru mobile a ponte in alluminio di adeguata portata, paranchi e/o traspallets elettrici e idraulici manuali, pallets, scale, trabattelli attrezzature per trasporto su scale, elevatori elettrici e attrezzature varie per sollevamenti, ad esclusione di piattaforme aeree;
- essere dotate di attrezzi e materiali necessari per la protezione dei pavimenti
- essere dotate di attrezzi e materiali di piccola ferramenta, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, avvitatore elettrico, martelli, chiodi, ganci, viti, tasselli, attaccaglie fisse, rigate o snodate, staffe etc.

Considerata l'eterogeneità delle situazioni, la struttura organizzativa del Contraente deve essere tale, laddove richiesto dalla Direzione dell'Esecuzione, da garantire anche l'effettuazione di montaggi simultaneamente, nel rispetto delle tempistiche d'intervento indicate nel presente disciplinare.

Art. 7

(Obblighi del Contraente in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza)

Il Contraente deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Il Contraente è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, anche con riferimento quanto previsto dall'art. 119, comma 7, del D.lgs. n. 36/2023.

Il Contraente è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti le prestazioni.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

In caso di inadempienza contributive, l'Amministrazione applicherà le misure previste dall'art. 11, commi 6 del D.lgs 36/2023.

Art. 8 (Rispetto del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Il Contraente è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il Contraente dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni svolte e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il Contraente dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile dei Lavori o Prevenzione e Protezione ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

La Direzione fornirà all'impresa tutte le notizie relative al Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

L'impresa prenderà visione dei documenti di cui al capo precedente in quanto facenti parte di questo progetto e adeguerà di conseguenza le proprie offerte.

Art. 9 (Danni di forza maggiore)

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali il Contraente non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

Il Contraente è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione.

Nessun compenso o indennizzo sarà dovuto al Contraente quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore stesso o dei suoi dipendenti.

Nel caso di danni causati da forza maggiore, il Contraente dovrà denunciare al RUP, entro tre giorni dal verificarsi dell'evento, il fatto a pena di decadenza dal diritto di risarcimento. Il RUP, appena ricevuta la denuncia, dovrà redigere un verbale di accertamento che riporti:

- lo stato dei luoghi e delle cose prima e dopo il danno subito;
- le cause dei danni specificando l'eventuale causa di forza maggiore;
- le azioni e misure eventualmente prese preventivamente dall'appaltatore o la conseguente negligenza dello stesso con l'indicazione del soggetto direttamente responsabile;
- lo stato di effettiva osservanza delle precauzioni di carattere generale e delle eventuali prescrizioni del RUP.

Dopo il verificarsi di danni di forza maggiore, il Contraente non potrà sospendere o rallentare autonomamente l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato, su precise istruzioni del RUP, fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrenza riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni stabiliti dal contratto principale d'appalto.

Art. 10 (Penali)

Al di fuori di un accertato grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte del Contraente, qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 36/2023, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione delle attività previste nel precedente art. 2, sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille (diconsi Euro uno per ogni mille) dell'importo netto contrattuale.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, l'importo complessivo delle penali da applicare non potrà superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi ai sensi dell'art. 1382 c.c..

Art. 11 (Modalità di pagamento)

L'importo dell'appalto è pari ad € 137.400,00 (euro centotrentasettemilaquattrocento/00) per la fornitura di cui all'oggetto, oltre € 30.228,00 (euro trentamila duecentoventotto/00) per IVA al 22% **per un impegno totale per questa Amministrazione pari ad € 167.628,00** (euro centosessantasettemilaseicentoventotto/00).

Il pagamento dei vari acconti avverrà previa acquisizione del certificato di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

L'Amministrazione effettuerà il pagamento delle fatture emesse previo accertamento della regolarità dell'esecuzione del lavoro prestato.

Le fatture dovranno indicare i codici bancari e il nominativo del sito museale relativo all'incarico il CIG ed il CUP. Le fatture elettroniche saranno intestate a: Pantheon e Castel Sant'Angelo Direzione Musei nazionali della Città di Roma, Lungotevere Castello, 50 – 00193 Roma, codice fiscale 96451390585, codice univoco NBL55Q



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

Il pagamento dei corrispettivi avverrà previa emissione di fattura elettronica e potrà essere liquidata solo su autorizzazione del R.U.P. Arch. Eliana Garofalo come di seguito:

- il 35% a titolo di acconto dopo la sottoscrizione del contratto;
- il 65% in base ai SAL sull'andamento dei lavori e l'accertamento del positivo espletamento del servizio previo Certificato di Regolare Esecuzione accertato dal R.U.P., entro trenta giorni dall'emissione della fattura a saldo.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto del contratto verrà effettuato al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge: in dettaglio si applicherà l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/72 (Split Payment) introdotta dall'art. 1, c. 629 della legge 190/2014 (L. stabilità 2015). Pertanto le fatture riporteranno la dicitura: "L' I.V.A. sarà versata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 17 ter, D.P.R. n. 633/1972 (Split payment)".

Il pagamento della rata di saldo, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, c.c.

Art. 12

(Risoluzione e Clausola Risolutiva Espressa)

Fermo restando il rispetto dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023, l'Amministrazione si avvale del diritto di risolvere il contratto ove:

- sia iniziata un'azione penale nei confronti di un dipendente dell'impresa per fatti compiuti a danno della Stazione appaltante;
- vi sia la dichiarazione di fallimento o sottoposizione ad altre procedure concorsuali, dell'aggiudicatario;
- vi sia la sospensione del servizio per tre giorni lavorativi consecutivi nell'edificio di cui all'art. 1 del presente capitolato;
- l'esecuzione del servizio sia incompleta, imperfetta o tardiva ed abbia dato luogo, nell'arco di un mese, all'irrogazione di cinque penalità di cui all'art. 16 del presente capitolato;
- intervenga cessione anche parziale del contratto;
- vengano meno i requisiti di onorabilità e moralità professionale in capo all'appaltatore;
- intervenga la cancellazione o sospensione dell'impresa dal registro delle imprese.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante può inoltre risolvere il contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano le condizioni previste da detta norma.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

Resta fermo il risarcimento di tutti gli ulteriori danni subiti per i fatti che hanno causato la risoluzione contrattuale.

Il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nel momento in cui, con lettera raccomandata o a mezzo PEC, l'Amministrazione ne dichiara la risoluzione.

L'appaltatore non può avvalersi della presente clausola risolutiva, né è prevista alcuna facoltà per l'appaltatore di recedere o di risolvere il contratto.

Per ipotesi di inadempimento diverse da quelle di cui sopra, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto previa diffida a adempiere entro quindici giorni ai sensi dell'art. 1454 del codice civile.

La risoluzione del contratto produce l'immediata impossibilità di proseguire il rapporto contrattuale.

I maggiori costi dovuti all'affidamento del servizio ad altra impresa saranno posti a carico dell'appaltatore.

Art. 13

(Cessione del contratto e cessione dei crediti)

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del procedimento.

Art. 14

(Tracciabilità flussi finanziari)

L'impresa si impegna formalmente a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010.

Tale dichiarazione sottoscritta dovrà essere allegata alla fattura elettronica.

Art. 15

(Foro Competente)

In caso di controversie il Foro competente in via esclusiva è quello di Roma, con esclusione di ogni foro alternativo e/o concorrente.

Art. 16

(Norme di rinvio e domicilio legale)

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rinvia espressamente al capitolato speciale d'appalto allegato agli atti di gara ed accettato dall'affidataria ed alla normativa vigente in materia.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Roma.

Articolo 17 (Registrazione e spese)

Il presente contratto viene redatto in due originali, ognuno dei quali custodito da ciascuna Parte.

Il presente Contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese dipendenti dal presente Atto.

L'imposta di bollo di cui al presente contratto resa ex art. 18, comma 10, del D.lgs. 36/2023 ed All. I.4 del Codice è pari ad € 40 da versarsi in modalità telematiche.

Per il Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali della città di Roma
Il Direttore *ad interim*
Dott. Luca Mercuri

Per Parte Contraente
Ditta F.A.F. di Fulvi Rolando & Figli s.n.c
Il legale rappresentante p.t.

L'affidataria dichiara di aver attentamente letto, valutato ed approvato specificamente ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ. le seguenti clausole: 1); 2); 3); 4); 5); 6); 7); 8); 9); 10); 11); 12); 13); 14); 15); 16); 17); 18);

Per Parte Contraente
Ditta F.A.F. di Fulvi Rolando & Figli s.n.c
Il legale rappresentante p.t.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo
Direzione Musei nazionali
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it